



MINISTERO ISTRUZIONE DELUDENTE L'INCONTRO CON IL MINISTRO BIANCHI

Finalmente dopo reiterate richieste ed una forte presa di posizione di tutto il fronte sindacale in data 22 dicembre 2021 siamo stati convocati dal Ministro Bianchi.

La convocazione preannunciava una "informativa in merito alle attività intraprese dal Ministero per il potenziamento dell'organico, per il rafforzamento delle strutture dell'Amministrazione e per l'avvio della fase di attuazione degli interventi previsti dal PNRR".

In apertura il Ministro ha affermato la necessità del rafforzamento dei modelli organizzativi del Ministero e passato la parola al Capo Dipartimento, dott. Greco che ha elencato le **procedure in corso o previste per il potenziamento dell'organico.**

Relativamente alle procedure già bandite ci è stato comunicato che:

- il concorso RIPAM per n.30 unità di personale a tempo determinato Area III F1 destinate al MI per le esigenze connesse al PNRR è già concluso. Una parte del personale ha già sottoscritto il contratto nella giornata di ieri e il rimanente dovrebbe farlo entro dicembre 2021;
- Il concorso RIPAM per n.159 unità Area III vista la recente pubblicazione delle graduatorie consentirà di assumere i vincitori entro il mese di gennaio;
- La prova scritta del concorso bandito a luglio 2021 per l'assunzione di 304 funzionari Area III F1 elevabili a n.648 verranno svolte presumibilmente entro il mese di febbraio, a queste seguirà l'espletamento della prova orale prima dell'assunzione;
- Il concorso per n. 50 funzionari Area III F3 vedrà l'espletamento dell'unica prova orale nel corso del mese di gennaio 2022.

Sono poi state date alcune informazioni sul **piano dei fabbisogni** firmato nei giorni scorsi che prevede ulteriori assunzioni per il triennio 2021/2023: nello specifico si tratta di:

- 247 funzionari amministrativi Area III F1
- 265 Area II F1
- 48 Dirigenti di II fascia
- 146 Dirigenti Tecnici

In particolare per quanto riguarda la II area nel 2022 verrà bandito un primo concorso per n.65 lavoratori elevabili fino a n.210 e per altri 90 da concorso RIPAM.

Il piano dei fabbisogni prevede poi **progressioni verticali** per n.55 posizioni da area II ad area III, elevabili a 69 e per 10 posizioni dalla I alla II Area.

Pur apprezzando le previsioni sulle assunzioni, che comunque data la gravissima carenza di personale non saranno sufficienti a ripianare le carenze di organico, abbiamo espresso valutazioni fortemente critiche sull'approcio dell'amministrazione nei confronti dei dipendenti del Ministero.

In particolare:

- abbiamo stigmatizzato il fatto che il Ministro abbia atteso mesi prima di convocare le OO.SS. che con reiterate e argomentate missive chiedevano una interlocuzione con il vertice politico;
- abbiamo fortemente criticato la scarsa attenzione alla valorizzazione del personale già dipendente dell'amministrazione: i numeri previsti per le progressioni verticali danno ancora una volta la misura di una sottovalutazione nei confronti delle capacità e dell'impegno del personale dipendente che difficilmente si riscontra in altre amministrazioni;
- abbiamo sottolineato come dalle comunicazioni ricevute non si evinca l'intenzione di confermare e implementare quanto contenuto nel piano dei fabbisogni 2020 rispetto alla possibilità di stabilizzazione del personale della scuola in servizio presso gli uffici del Ministero;
- abbiamo rammentato come ci aspettassimo **risposte rispetto all'esiguità delle risorse Fondo Risorse Decentrato** del Ministero, dimezzato peraltro nel 2020 con l'impossibilità di un chiarimento con il MEF sulle motivazioni;
- abbiamo richiamato la necessità di implementare le risorse destinate al lavoro straordinario
- abbiamo inoltre insistito sulla necessità di un intervento del vertice politico per sbloccare le risorse previste dalla legge per l'armonizzazione della indennità di amministrazione dei Ministeri.

Abbiamo chiesto poi di prendere in considerazione le richieste di mobilità del personale anche in vista delle imminenti assunzioni, di destinare una parte delle risorse del PNRR al miglioramento delle procedure informatiche in uso al personale ed alla sua formazione e di rivedere il Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale anche per il personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione.

Nella replica il Ministro ha assicurato il suo impegno per un intervento su MEF e Funzione pubblica per un chiarimento sulle risorse del FRD e per le modalità per eventuali incrementi.

Sono poi state date rassicurazioni dall'amministrazione su ulteriori confronti sui temi della mobilità del personale, sulle progressioni verticali e sul SMVP, oltre agli impegni già calendarizzati su progressioni orizzontali 2022.

L'incontro è stato onestamente deludente, poiché le criticità evidenziate oggi sono state oggetto di reiterate segnalazioni sia al tavolo contrattuale che direttamente al Ministro e avremmo gradito durante questo incontro avere delle risposte chiare e auspicabilmente positive.

Non ci rassegnamo comunque e pretenderemo che i tavoli di confronto promessi vengano attivati quanto prima nella consapevolezza delle ragioni dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione.

Roma 22 dicembre 2021

FP CGIL Anna Andreoli/Davide Perrelli

FP CISL Michele Cavo